

MACROSTRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento HTML/XHTML inizia con la DOCTYPE - Es. XHTML-transitional

```
<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
```

Il documento HTML/XHTML si divide in due parti: l'INTESTAZIONE e il CORPO DEL DOCUMENTO

Denominazione	Marcatore	Descrizione	Esempio
Documento	<HTML></HTML>	All'inizio e alla fine del documento (elemento radice)	<html> tutto il documento </html>
Intestazione	<HEAD></HEAD>	<p>Contiene informazioni descrittive, come il titolo. I dati che sono inseriti all'interno dell'intestazione non vengono visualizzati dal browser come elementi del corpo del documento.</p> <p>L'intestazione è anche il luogo di inserimento dei <i>metadati</i> HTML (come parole chiave, autore della pagina, descrizione del contenuto del documento, programma utilizzato per la realizzazione del file) utili al reperimento dell'informazione.</p> <p>E' possibile anche utilizzare l'elenco delle categorie del Dublin Core (http://dublincore.org/)</p>	<pre><html> <head> <META name="keywords" content="web, motori di ricerca"> <META name="author" con- tent="Nome Cognome"> <META name="description" content="La mia pagina web"> <META name="generator" content="Blocco Note di Windows 98"> ... </head> ... </html></pre>
Titolo	<TITLE></TITLE>	Deve essere inserito nell'intestazione e viene visualizzato sulla barra del titolo del browser	<pre>... <head> <title>testo del tito- lo</title> </head> ...</pre>
Corpo	<BODY></BODY>	Contenuto della pagina, all'interno del quale andranno inseriti tutti gli altri marcatori HTML che vedremo.	<pre><html> <head> <title>titolo</title> </head> <body> testo del documento </body> </html></pre>
Commenti	<!-- questo è un commento -->	Non leggibile dall'utente (e non interpretato dal browser) serve a chi realizza la pagina per dare indicazioni utili in fase di lavorazione. Ottimo per il lavoro collaborativo e per rendere il codice più leggibile	<!-- quella che segue è la sezione di navigazione -->
Attributi globali	CLASS e ID	Servono per associare a qualunque elemento del codice un sistema di identificazione. Il valore di ID deve essere univoco; il valore di CLASS può essere replicato.	<pre><elemento id="testata"> Stringa identificata come testata </elemento></pre>

STRUTTURA LOGICA DEL DOCUMENTO

Denominazione	Marcatore	Descrizione	Esempio
Titoli	<H*></H*>	Sono definiti 6 livelli da <H1> a <H6> che, in ordine decrescente, definiscono la gerarchia del titolo.	<pre><html> <head>Intestazione <title>titolo</title> </head> <body> <h1>titolo di primo li- vello</h1> <h2>titolo di secondo li- vello</h2> <h3>titolo di terzo li- vello</h3> </body> </html></pre>
Paragrafo	<P></P>	Il paragrafo consente di dividere il documento in capoversi ed aumentarne quindi la leggibilità.	<pre><p>testo del paragrafo</p> ... questo il testo che segue in fase di layout</pre>
Sezioni	<DIV></DIV>	Utile a raggruppare più elementi che appartengono alla medesima sezione testuale, come contenitore strutturale.	<pre><div> <h1>titolo della sezione</h1> <p>paragrafo della sezione</p> <p>paragrafo della sezione</p> </div></pre>
Interruzione riga	 	Inserimento di una andata a capo del testo che segue il marcatore (corrisponde all'invio da tastiera). Tanti ottengono tante andate a capo e quindi spaziature verticali	<pre>testo del documento
 questo testo andrà a capo

... questo il testo che segue in fase di layout</pre>
Riga orizzontale	<HR/>	Inserimento di una riga orizzontale	<pre>testo del documento <hr/> _____</pre>
Blocco di testo	 	Non ha nessun effetto in layout. E' solo una dichiarazione di annotazione generica (in genere per poter essere poi modificata attraverso i CSS)	<pre> testo </pre>
Citazione lunga	<BLOCKQUOTE> </BLOCKQUOTE>	Visualizzato come blocco di testo rientrato rispetto al testo che precede e che segue. Richiede <p>	<pre><blockquote> <p>testo rientrante</p> </blockquote></pre>
Documento citato	<CITE></CITE>	Riferimento a elementi citati interni al documento nel contesto di una citazione definita o con <blockquote> o con <q> (p.e. titoli di opere)	<pre><cite>documento cita- to</cite></pre>
Citazione interna	<Q></Q>	Citazione interna o discorso diretto	<pre><q>citazione interna</q></pre>

STILI CARATTERE (fisici e logici)

Denominazione	Marcatore	Esempio	Resa in layout
Testo importante - GRASSETTO	 (al posto di cioè bold)	... testo rilevante ...	reso in grassetto
Testo enfaticizzato CORSIVO	 (al posto di <I></I> cioè italic)	... testo enfaticizzato ...	reso in <i>corsivo</i>

LISTE

Denominazione	Marcatore	Esempio	Resa in layout
Liste non ordinate (unordered list)	 Il puntatore di default è "disc" cioè il pallino pieno	 primo oggetto della lista secondo oggetto della lista 	<ul style="list-style-type: none"> • primo oggetto della lista • secondo oggetto della lista
Liste numerate (ordered list)	 Il puntatore di default è "1" cioè il numero	 primo oggetto della lista secondo oggetto della lista 	<ol style="list-style-type: none"> 1. primo oggetto della lista 2. secondo oggetto della lista

TABELLE

Denominazione	Marcatore	Descrizione	Esempio		
Tabella	<TABLE></TABLE>	Ogni tabella è costituita da righe (<TR>) ed ogni riga è organizzata in celle (<TD>).	... <table>tabella</table> ...		
Prima Riga (Table Header)	<TH></TH>	Intestazione della riga (quando necessaria)	... <table> <th>intestazione</th> </table> ...		
Riga (Table Row)	<TR></TR>	Dichiarazione della riga	... <table> <tr>riga</tr> </table> ...		
Cella (Table Data)	<TD></TD>	Dichiarazione della cella Es. (1 riga e due celle) <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td style="width: 50px; height: 20px;"></td><td style="width: 50px; height: 20px;"></td></tr></table>			... <table> <tr> <td>prima cella</td> <td>seconda cella</td> </tr> </table>

COLLEGAMENTI (LINK)

I link sono aree del testo che permettono, con un click del mouse, di saltare ad un documento collegato o di aprirlo o di spostarsi all'interno dello stesso documento. Per raggiungere un documento esterno è necessario specificarne l'URL..

Alcuni esempi di collegamenti (URL) relativi e assoluti:

- pippo.htm; il file che linkiamo è nella stessa cartella del file HTML di partenza (URL relativo)
- documenti/documento.zip; il file che intendiamo inserire è situato la cartella documenti all'interno della cartella corrente (cioè è una sotto directory) (URL relativo)
- ../documenti/documento.txt; il file che intendiamo linkare è situato la cartella documenti, che è la directory gerarchicamente superiore rispetto a quella del file di partenza (URL relativo). Tanti ../ significano tante risalite nell'albero gerarchico delle directory
- <http://www.unibo.it/index.htm>; il file è un indirizzo Web (URL assoluto comprensivo di protocollo)

Denominazione	Marcatore	Descrizione	Esempio
Collegamento a un documento (A sta per ANCHOR)	<A>	Inserisce un collegamento. Necessita OBBLIGATORIAMENTE dell'attributo HREF	
Creare il collegamento fra pagine (HREF sta per riferimento ipertestuale)		Una volta quindi decisa la parte del testo che vogliamo rendere "attiva" possiamo inserire il marcatore che la definisce come tale.	testo linkabile
Creare il collegamento ad un sito Web esterno		Funziona nello stesso modo del precedente	testo linkabile
Inserire un titolo alternativo		Titolo. Compare al passaggio del mouse sulla stringa (testo linkabile). In realtà l'attributo @title è globale	testo linkabile
Definizione di un riferimento interno al testo (ancora) MODO 1		Per inserire un link ad un punto preciso di un documento è per prima cosa necessario definire il punto che si intende rendere raggiungibile tramite link, cioè assegnare un nome alla porzione (ancora).	porzione di testo
Definizione di un riferimento interno al testo (ancora) MODO 2	<MARCATORE ID="****"></MARCATORE>	Al posto dell'elemento A con attributo NAME è possibile utilizzare un qualsiasi marcatore di struttura con attributo ID.	<p id="ancora">porzione di testo</p> OPPURE <h2 id="ancora">porzione di testo</h2>
riferimento interno al documento corrente		Per linkare quindi ad uno specifico punto del documento, nel link dobbiamo esplicitare il nome che abbiamo assegnato al riferimento di cui sopra (preceduto dal simbolo #)	cliccando qui si salta alla porzione chiamata "ancora" che è interna al documento
riferimento ad una porzione di un altro documento		Per linkare ad uno specifico punto in un altro documento in cui è stata definita un'ancora	cliccando qui si salta alla porzione chiamata "ancora" che è nel documento denominato pippo.htm che è alla stesso livello gerarchico del file di partenza

INSERIRE IMMAGINI

Vale lo stesso discorso fatto per i link: per ogni immagine che intendiamo inserire nel corpo del documento dobbiamo specificarne l'URL, cioè l'indirizzo per raggiungerla o semplicemente il nome.

Le immagini che possiamo inserire nel documento devono avere estensione di formato JPEG, GIF o PNG (le estensioni supportate dai browser Web).

Se il file immagine è inserito nella stessa cartella del file HTML di partenza è sufficiente specificare il "nomedefile.estensione". Non va mai assegnato all'immagine il nome che compare nella barra dell'indirizzo della cartella corrente perché si vincola l'immagine al computer sul quale stiamo lavorando.

Denominazione	Marcatore	Descrizione	Esempio
Inserimento dell'immagine		Elemento che segnala il posizionamento dell'immagine nel punto in cui inserisco il tag. Necessita OBBLIGATORIAMENTE degli attributi SRC e ALT	
search (URL relativo)		Richiama il nome del file. Va espresso nomefile.estensione	... testo testo ...
search (URL assoluto)		Richiama l'URL assoluto del file immagine	... testo testo ...
testo in alternativa		Testo che ha la funzione di inserire una descrizione dell'immagine	... testo testo ...
Immagine linkabile	 	Non solo il testo, ma tutto ciò che è inserito fra di apertura e di chiusura può essere linkabile. Quindi anche un'immagine (cliccando la quale viene attivato il file specificato nel collegamento)

INSERIRE IFRAME

Altre pagine, audio e video

Denominazione	Marcatore	Descrizione	Esempio
Inserimento	<iframe src="URL"> </iframe>	Inserisce un oggetto dentro alla pagina. Si possono stabilire le dimensioni del frame.	<iframe src="demo_iframe.htm" name="iframe_a"></iframe> <iframe width="420" height="315" src="http://www.youtube.com/embed/XGSy3_Czz8k"></iframe>

LETTERE ACCENTATE e CARATTERI SPECIALI

È possibile utilizzare in un file HTML caratteri che esulano dal set ASCII base (comprese quindi le lettere accentate). Questa esigenza è legata alla necessità di un interscambio fra diverse piattaforme che possono non condividere il set di caratteri. È sempre bene quindi utilizzare il solo set ASCII base e richiamare le lettere accentate e i caratteri speciali tramite “riferimenti di entità”. Questi assumono la forma &nomeentità; o &codiceISO8859-1;. Vale a dire che possiamo fare riferimento alla notazione alfabetica o a quella numerica. In allegato alle specifiche di HTML 4.0 sono stati distribuiti due elenchi di entità standard per i caratteri degli alfabeti latini e per i caratteri speciali. Per tutti i riferimenti di entità in HTML è sufficiente cercare con un motore “entità carattere HTML”.

Parentesi angolata d'apertura	<	Essendo carattere di controllo del markup (cioè istruzione) è bene inserire il simbolo tramite riferimento di entità	<
Parentesi angolata di chiusura	>	Essendo carattere di controllo del markup (cioè istruzione) è bene inserire il simbolo tramite riferimento di entità	>
E commerciale	&	Essendo carattere di controllo del markup (cioè istruzione) è bene inserire il simbolo tramite riferimento di entità	&
Virgolette doppie	"	Essendo carattere di controllo del markup (cioè istruzione) è bene inserire il simbolo tramite riferimento di entità	“
Marchio registrato	® oppure ®	Carattere speciale utile	®
Copyright	© oppure ©	Carattere speciale utile	©
C con cediglia	ç	Per alfabeti non ASCII base	ç
U con umlaut	ü	Per alfabeti non ASCII base	ü
Alfa greco	α	Per alfabeti non ASCII base	α
Lettere accentate maiuscole (accento grave o acuto)	À È É Ì Ò Ù	Per alfabeti non ASCII base	À Ê Ë Ì Û Ò
Lettere accentate minuscole (accento grave o acuto)	à è é ì ò ù	Per alfabeti non ASCII base	à è é ì ò ù